



## Programma per la trasparenza e l'integrità 2224

### Il Responsabile per la trasparenza ex art. 43 del d.lgs. 33 /2013,

visto il d.lgs. 150/2009;

- visto l'Art. 32 della legge 69/2009;
- vista la legge 190/2012;
- visto il d.lgs. 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del d.lgs. 33/2013;
- vista le Linee guida Delibera n. 430 del 13/04/2016 sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33,;
- sentito il Consiglio di Istituto nella seduta del 24 giugno 2016,

### ADOTTA

Per il triennio 2022/2023 -2024/2025

Il seguente

### PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)

(articolo 10 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33)



In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del d.lgs. 33/2013, valido per il triennio 2022-2025.

Al fine semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art.1, commi 7,8, 9 e 59 della legge. 190/2012 ma formalizzata come atto autonomo.

Il Programma si articola nei punti che seguono.

### 1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "Accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili di cui al d.lgs. 196/2003;
- La trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione";
- all'accesso ai servizi erogati dall'I.I.S.S. "C.M. Carafa" di Mazzarino e Riesi ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- La trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

### 2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico *pro tempore* Dott.ssa Adriana Quattrocchi. Nominativo, CV e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri aree del sito web istituzionale ([www.iisscmcarafa.edu.it](http://www.iisscmcarafa.edu.it)).

### 3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- Il Piano della performance ex Art. 10 d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- Il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012, al quale si dovrà adeguare una volta definito dal direttore dell'USR o suo delegato;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; legge 4/2004; legge 69/2009).

### 4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola, al fine di favorire l'accesso civico;
- diminuire le comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei, etc;
- diminuire le istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono degli interessati, anche attraverso l'utilizzo del Registro elettronico;
- aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
  - cartelle condivise;
  - posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;



- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione degli utenti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali

## 5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del d.lgs. 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli *stakeholders*; sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio d'istituto;
- negli O.d.g. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza semestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

## 6) LEGIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del d.lgs. 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

## 7) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB ISTITUZIONALE

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni nella sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
  - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
  - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
  - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'Istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

E' esclusa la pubblicazione su “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”, in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto;

- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati;
- Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali;



- Incarichi amministrativi di vertice;
- Posizioni organizzative;
- Dotazione organica;
- Personale non a tempo indeterminato.
- Tassi di assenza
- OIV
- Bandi di concorso
- Ammontare complessivo dei premi
- Dati relativi ai premi
- Enti pubblici vigilati
- Società partecipate
- Rappresentazione grafica
- Dati aggregati attività amministrativa
- Controlli sulle imprese
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Criteri e modalità - Atti di concessione
- Beni immobili e gestione patrimonio: Patrimonio immobiliare - Canoni di locazione o affitto
- Costi contabilizzati
- Tempi medi di erogazione dei servizi
- Liste di attesa
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni Ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza.

## 8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA, i predetti settori sono:

- Ø Flussi delle informazioni e degli accessi attraverso il sito istituzionale; Ø Flussi informativi con le famiglie;
- Ø Flussi della trasparenza ex d.lgs. 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati

Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "misurazioni e verifiche" e "organi di verifica e miglioramento" sono riportati nelle tabelle che seguono:


**FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard.gov.it	Attivato Aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione “Atti generali”		
Pubblicazione di “Organi di indirizzo politico-amministrativo”		
FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Pubblicazione “Articolazione degli uffici”	Attivato Aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione “Telefono e posta elettronica”		
Pubblicazione di “Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti”		
Pubblicazione di “Contrattazione collettiva”	Attivato Aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS RSU
Pubblicazione di “Contrattazione integrativa”		
Pubblicazione di “Piano della Performance”	Documenti in fase di regolamentazione, che in futuro verranno curati dal Dirigente Scolastico ad inizio e fine anno (CIVIT e MIUR stanno ancora approfondendo i temi legati a limiti, modalità di adozione e contenuti per le scuole).	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS
Pubblicazione di “Relazione Sulla Performance”		
Pubblicazione di “Benessere organizzativo”		
FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Pubblicazione di “Dati aggregati attività amministrativa” limitatamente al comma 2 dell’Art. 24 d.lgs. 33/2013	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS
Pubblicazione di “Tipologie di procedimento”		
Pubblicazione di “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati”		
Pubblicazione di “Provvedimenti dirigenti”		
Pubblicazione di “Provvedimenti organi indirizzo-politico”		



Pubblicazione di “Bandi di gara e contratti”		
Pubblicazione di “Bilancio preventivo e consuntivo”		
Pubblicazione di “Controlli e rilievi sull'amministrazione”		
Pubblicazione di “Carta dei Servizi e standard di qualità”		
Pubblicazione “Indicatore di tempestività dei pagamenti”	Attivato, anche nella specifica sezione MIUR aggiornato periodicamente	

**FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX d.lgs. 196\2003**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	effettuate	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29
Nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30		Consiglio di Istituto
Nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29		Consiglio di Istituto
Nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29		Collego dei Docenti
Informativa privacy ex art. 13	effettuata all'atto delle iscrizioni	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29
Documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n° 19	Elaborato e aggiornato annualmente	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29

**9) DIFFUSIONE DEL PTTI**

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;



- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell’ambito degli OO.CC.

#### 10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l’uso della sezione “amministrazione trasparente” viene favorita:

- nell’ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell’ambito degli OO.CC.